

Prof. Costanza Barbieri
Storia del Disegno e della Grafica
Triennio: Venerdì h. 8:30 - 12:00

Raffaello imprenditore e la nascita dell'arte come progetto: disegno, invenzione, traduzione.

Il corso affronta il tema della progettualità dell'ideazione che segna un radicale cambiamento nella storia della cultura figurativa in età moderna: la complessa elaborazione dell'invenzione di soggetti

e motivi è messa a punto nella bottega di Raffaello anche in funzione della nascita della produzione seriale di stampe, che pubblicizzano e divulgano il "mito" di Raffaello, definendo le griglie di un

nuovo universo figurativo. Il ruolo del disegno, all'interno di questo processo, sarà determinante per comprendere novità, metodo, e misura del cambiamento. Il corso prevede visite a mostre e gallerie per vedere dal vero disegni e stampe elaborate nella cerchia di Raffaello, insieme ad altre opere di artisti con cui Raffaello si misura e si confronta. Le opere grafiche, viste dal vero, saranno oggetto di studio e di esercitazioni per gli stessi allievi del corso.



Bibliografia

Parte generale:

F. Negri Arnoldi, S. Prosperi Valenti, *Il disegno nella storia dell'arte italiana*, NIS, 1986, in particolare pp. 15-84 (Nuova edizione, Carocci, 2003) **Manuale di riferimento**

Corso monografico

- V. Farinella, *Raffaello*, Milano 5 Continents editore, 2005.

- Dispense a cura della docente (comprehensive di saggi di autori vari fra cui Shearman, Forlani Tempesti, Mariani, Faietti). Si richiede inoltre la conoscenza dei disegni di Raffaello contenuti nell'album digitale predisposto al termine delle lezioni insieme alle dispense.

Ricevimento: venerdì h. 11:30-12:30 e su appuntamento

Prof. Costanza Barbieri
Storia del Disegno e della Grafica

Biennio: Sabato h. 8:30 – 11:30

Michelangelo e Sebastiano del Piombo

Il corso, attivo nel II semestre, intende fornire agli studenti gli strumenti critici per approfondire da un lato l'opera grafica del Buonarroti, con particolare attenzione alle tecniche, dall'altro analizzare il rapporto con Sebastiano del Piombo alla luce delle creazioni condivise e della contrapposizione disegno/colore. Il dibattito ha origine dal confronto con Raffaello ai tempi della Sistina, e ha fra i vari esiti anche l'alleanza di Michelangelo con Sebastiano del Piombo, Pontormo, e Daniele da Volterra. Sarà dato il giusto spazio di analisi anche ai significati delle invenzioni michelangiottesche, determinanti l'urgenza espressiva in termini di scelte tecniche e formali, e come

capacità creativa strettamente correlata alla storia delle idee e della cultura del tempo.



Bibliografia

Parte generale:

Michael Hirst, Michelangelo, i disegni; traduzione di Giovanna Casadei e Ornella Francisci Osti. Torino, Einaudi, 1993 (capitoli da concordare con la docente).
Sebastiano del Piombo, Dossier. Giunti 2017

Corso monografico

-Erwin Panofsky, Il movimento neoplatonico e Michelangelo, in Studi di iconologia. Torino, Einaudi, 1975, pp. 184-235.

Si richiede inoltre la conoscenza dei disegni di Michelangelo contenuti nell'album digitale predisposto al termine delle lezioni.

Ricevimento: venerdì h. 12:30-13:30